

«Basta con le aggressioni ai conducenti dei bus Amt»

I recenti episodi di violenza nei confronti degli autisti dell'Amt e le azioni vandaliche effettuate ripetutamente a danno degli autobus che effettuano il servizio di trasporti urbano hanno spinto le segreterie provinciali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Faisa-Cisal e Ugl Trasporti a diffondere una nota in cui sottolineano «la loro preoccupazione per le continue aggressioni agli operatori di esercizio dell'Azienda metropolitana trasporti e il danneggiamento dei mezzi aziendali». I segretari provinciali di categoria, Orazio Magro, Mauro Torrisi, Romualdo Moschella e Giuseppe Scannella, da tempo denunciano gli incresciosi atti ostili nei confronti dei lavoratori, e in una nota sottolineano che «purtroppo ad oggi non sono state trovate soluzioni idonee a reprimere questi inutili comportamenti vandalici».

Pertanto i sindacati di categoria hanno inoltrato una richiesta di convocazione al prefetto, il 30 gennaio scorso, «per trovare insieme una soluzione che dia tranquillità a tutto il personale coinvolgendo tutte le forze dell'ordine presenti nel territorio».

«Inoltre - conclude la nota di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Faisa-Cisal e Ugl Trasporti - chiediamo anche l'autorevole intervento del sindaco per una maggiore tutela del territorio catanese, che in alcune ore serali si trasforma in una giungla dove nessuno rispetta il codice stradale, bloccando a volte per ore i mezzi pubblici. Se si dovessero verificare ancora aggressioni ai conducenti le organizzazioni sindacali si attiveranno per far sospendere il servizio nelle zone in questione».